



Mercoledì 12 ottobre



Oggi festeggiamo... un ragazzo che non è caduto in trappola!

Carlo Acutis è stato un ragazzo di Milano che andava a scuola, leggeva, giocava, coltivava le amicizie come qualsiasi altro ragazzo della sua età. Una cosa però lo caratterizzava: la sua **relazione con Dio**. Da quando aveva 12 anni andava a Messa ogni giorno. Non è che volesse farsi prete... Semplicemente aveva capito che quando «ci si mette di **fronte al sole** ci si abbronzava... ma quando ci si mette **dinnanzi a Gesù** presente nell'Eucaristia **si diventa santi**». Questo voleva Carlo Acutis, e così visse con grande entusiasmo, finché una brutta malattia pose fine a un'esistenza che ancora oggi ispira tantissime persone!



Idea forza

Non cadere in trappola!

Riflessione

Carlo sapeva benissimo che **“tutti nascono come originali, ma molti muoiono come fotocopie”**, perché sono spinti a sacrificare **la loro identità più bella** per scopiazzare dall'ultimo influencer di Instagram, o dal trending topic di TikTok... Carlo invece non è caduto nella trappola **del conformismo**, e il suo esempio ci è utilissimo per non caderci neanche noi. Non permettere che questo accada!

In un momento di silenzio, prova a pensare una cosa bella di te che vorresti mostrare di più alle persone a cui vuoi bene... e magari a chiedere aiuto a Dio per mostrare questo dono che hai ricevuto.

Momento di silenzio...

Padre Nostro...

Maria, madre della Chiesa, prega per noi.

San Giuseppe, prega per noi.

Beato Luigi Caburlotto, prega per noi.

Beato Carlo Acutis, prega per noi.